

Comunicato Stampa

**Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria
Conservatorio G. Verdi di Torino
LISiN, Politecnico di Torino
Progetto Lagrange, Fondazione CRT
Varier Furniture**

Annunciano l'evento:

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ MUSCOLARE DEI MUSICISTI Risultati di tre Borse Lagrange

Ore 9.30-13.00, Sabato 2 Aprile 2016, Conservatorio A. Vivaldi, Via Parma 1, Alessandria

I musicisti sono gli atleti della musica. Durante le lunghe ore giornaliere di studio i loro muscoli sono sottoposti a stress e sforzi ripetitivi analoghi a quelli di sportivi e operai che sono seguiti e curati da medici dello sport e del lavoro. La medicina della musica si sta sviluppando, anche a Torino, ma ben più importante è la prevenzione, l'insegnamento del controllo muscolare e della postura in modo da evitare quelle patologie che troppo spesso causano dolore e talvolta l'interruzione di carriere brillanti.

Nel 1989, uno studio su 4000 professori di orchestra negli Stati Uniti dimostrò che il 66% degli strumentisti ad arco ed il 48% degli strumentisti a fiato erano affetti da patologie muscolo-scheletriche. Sebbene i professori di orchestra siano i maggiormente affetti, ogni musicista (professionista, amatore, o studente di conservatorio), che suoni o si eserciti per lunghi periodi di tempo, può sviluppare disturbi legati alla pratica dello strumento. Tralasciando i casi più lievi, tra il 39% ed il 47% dei violinisti denuncia sintomi (dolore, debolezza, torpore) che interferiscono seriamente con la capacità di suonare. Poco è stato fatto per quanto riguarda la prevenzione ma la comunità scientifica europea sta manifestando un crescente interesse verso questo tema.

Il Progetto Lagrange (Fondazione CRT) ha finanziato tre borse di studio, l'ultima in collaborazione con la azienda Varier Furniture Srl, per studiare l'attività muscolare di mani, braccia, spalle e dorso di violinisti e violoncellisti, la loro postura e le loro sedute. I risultati preliminari saranno illustrati in due convegni gemelli promossi dai Conservatori di Torino e di Alessandria, rispettivamente il 15 Marzo e il 2 Aprile. La partecipazione è libera e gratuita, senza necessità di iscrizione.

La tecnica consiste nell'applicare sulla cute cerotti adesivi (vedere figura) che recano sensori in grado di indicare, in tempo reale sullo schermo di un PC, la intensità e la distribuzione della attività muscolare in modo che il musicista (eventualmente sotto la guida del suo docente) possa correggerla ed apprendere come produrre buona musica con uno sforzo muscolare corretto e non eccessivo.

La attività del Progetto Lagrange è coordinata dal Prof. R. Merletti e dal Prof M. Gazzoni del Laboratorio di Ingegneria del Sistema Neuromuscolare (LISiN, Politecnico di Torino, roberto.merletti@polito.it e marco.gazzoni@polito.it, **Tel: 011-0907756**).

